



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

BTP ITALIA: CHIUSO IL COLLOCAMENTO A 6,75 MILIARDI, ACCOLTO IL 79,2% DELLA DOMANDA ISTITUZIONALE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica i risultati della quindicesima emissione del BTP Italia, il titolo indicizzato all'inflazione italiana (Indice FOI, senza tabacchi - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi), con scadenza a 8 anni. Il nuovo titolo, con godimento 28 ottobre 2019 e scadenza 28 ottobre 2027, ha un tasso cedolare (reale) annuo definitivo pari a 0,65%, pagato in due cedole semestrali. Il regolamento dell'operazione si terrà lo stesso giorno del godimento del titolo.

L'importo emesso è stato pari a 6.750 milioni di euro e coincide con il controvalore complessivo dei contratti di acquisto validamente conclusi alla pari sul MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana) attraverso Banca IMI S.p.A e UniCredit S.p.A durante il periodo di collocamento, che è iniziato il giorno 21 ottobre 2019 e si è concluso alle ore 12,00 della giornata odierna.

In particolare, nel corso della Prima Fase del collocamento (dedicata a investitori individuali e affini), dal 21 al 22 ottobre 2019, sono stati conclusi 47.395 contratti per un controvalore pari a 2.987,030 milioni di euro.

Nella Seconda Fase del collocamento (dedicata a investitori istituzionali), che si è aperta e conclusa nella giornata odierna, il numero delle proposte di adesione pervenute ed eseguite è stato pari a 318, per un controvalore emesso pari a 3.762,970 milioni di euro a fronte di un totale richiesto pari a 4.753,802 milioni di euro (coefficiente di riparto pari a circa il 79,2 per cento).

Con successivo comunicato, che sarà diramato nella giornata di domani 24 ottobre 2019, verranno fornite indicazioni qualitative circa le caratteristiche della domanda, distinguendo le due fasi del periodo di collocamento.

Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il comunicato e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.

Roma, 23 ottobre 2019